

STUDIO ASSOCIATO

Rag. Franco Peruzzi

CONSULENTE DEL LAVORO

Dott. Franca Peruzzi

CONSULENTE DEL LAVORO

Rag. Giovanni Peruzzi

CONSULENTE DEL LAVORO

Dott. Raffaele Triggiani

COMMERCIALISTA-REVISORE LEGALE

Dott. Stefano Dani

COMMERCIALISTA-REVISORE LEGALE

Dott. Fulvia Peruzzi

Empoli, 17/03/2022

A tutte le Aziende

Loro sedi

Circolare Flash n° 7

Oggetto: **Lavoro agile (Smart-Working) dal 1° Aprile 2022**

Dal 1° di aprile, il datore di lavoro che vorrà attivare lo smart working dovrà predisporre un accordo individuale con il lavoratore, che vada a definire le modalità di effettuazione della prestazione al di fuori dei locali aziendali in modalità agile. Tale documento, tuttavia, secondo quanto previsto da un emendamento alla legge di conversione del decreto Sostegni ter, non dovrà essere più allegato alla comunicazione obbligatoria prevista sul sito del Ministero del Lavoro.

Il 31 marzo terminerà definitivamente lo stato di emergenza nazionale e con esso buona parte delle norme che sono state disposte dal legislatore per semplificare alcune procedure e permettere alle aziende ed ai lavoratori di continuare l'attività in sicurezza.

Tra queste norme è presente anche la procedura semplificata per l'attivazione dello smart working che prevede, tra le altre cose, l'avvio del lavoro da remoto senza un previo accordo individuale tra le parti (art. 90, commi 3 e 4, del D.L. n. 34/2020).

Dal 1° aprile il datore di lavoro, al fine di attivare lo smart working, **dovrà predisporre un accordo individuale che vada a definire le modalità di effettuazione della prestazione resa al di fuori dei locali aziendali in modalità "agile"**.

Detto accordo, secondo quanto previsto in un emendamento alla legge di conversione del decreto Sostegni ter ([D.L. n. 4/2022](#)), non dovrà essere più allegato alla comunicazione obbligatoria prevista sul sito del Ministero del Lavoro. Infatti, l'emendamento prevede unicamente la comunicazione dei nominativi dei lavoratori e la data di inizio e cessazione delle prestazioni di lavoro in modalità agile, senza alcun allegato dell'accordo individuale. Detta semplificazione strutturale, sarà operativa solo dopo la pubblicazione, in Gazzetta Ufficiale, della legge di conversione del decreto Sostegni ter (prevista entro la fine di marzo) e l'emanazione di un decreto ministeriale con le modalità attuative semplificate.

Pertanto invitiamo le Aziende che intenderanno, pur cessando lo stato di emergenza, ad utilizzare lavoratori in Smart-Working dopo il 31 marzo 2022, a farcelo presente con un certo anticipo, per adempiere ai relativi obblighi, teniamo a precisare che dopo tale data, non sarà più una scelta unilaterale del Datore di Lavoro, infatti come sopradescritto, sarà obbligatorio sottoscrivere un accordo in tal senso.

STUDIO PERUZZI TRIGGIANI DAN I